

# myPrivacyPersona

# Se-project-41

Sistema di suggerimento per permessi di Fitness Tracker Progetto a cura di Zavanone Fabrizio







## Il problema da affrontare

Contesto e motivazioni che hanno spinto alla creazione del tool



## L'avvento dell' IoT

- Il numero di informazioni raccolte dai dispositivi che sfruttano l' «internet of things» è aumentato esponenzialmente
- ♦ I dati raccolti sono spesso considerati sensibili dall'utente
- Non esiste ad ora un sistema per gestire efficacemente la generazione automatica di permessi

myPrivacyPersona nasce per rispondere a quest'ultima esigenza alleviando l'utente da questa preoccupazione generando in modo automatico i permessi per un fitness tracker





## Neural Network

Una delle strutture più comuni per la classificazione autonoma dei dati è la Kohonen self organizing map





# myPrivacyPersona

Il tool e le sue funzionalità



# Due tipi di approccio

#### Kohonen Self Organizing Map

Attraverso una rete neurale si è inizialmente analizzato il dataset per ricavare, tramite unsupervisioned learning, una divisione in cluster

#### **Classification Tree**

Sfruttando le label create per il dataset nella prima parte si è successivamente sviluppato un metodo di classificazione, tramite supervisioned learning, per nuovi utenti





# L'applicativo si divide in tre schermate

#### Seleziona un dataset

Nella prima schermata è possibile scegliere tra il dataset di riferimento o un dataset caricabile dalla macchina in uso.

Da qui viene poi dato il via alla generazione della rete neurale

#### Compara i risultati

Nella seconda pagina sarà presente un grafico per mostrare i risultati dell'analisi precedente

Da qui si può generare il modello ad albero, utile per la successiva classificazione

#### Classifica

Nella terza schermata infine si possono rispondere a delle domande generate in automatico.

Terminato il processo il tool deciderà infine quale combinazione di permessi consigliare



## Problematiche incontrate

Difficoltà affrontate nel progetto



## Problemi e difficoltà

- Le tecnologie usate differiscono fortemente da quelle viste durante il corso
- Il soggetto del progetto inizialmente estraneo
- La particolarità del dataset, composto da classi e non da misure
- Alcuni bug riscontrati con l'interazione tra le librerie di matlab usate e la macchina virtuale con linux





# Conclusioni

Dimostrazione del tool e ultime impressioni



## Per concludere..

L'esperienza che il corso ha fornito è stata una delle più formative di tutto il mio percorso universitario.

Nel mio caso la difficoltà maggiore incontrata è stata, più del comprendere e implementare le tecniche viste durante il corso, il dover adattare tali metodologie al mio specifico caso.

Nonostante le non poche difficoltà incontrate durante tutte le fasi di sviluppo del progetto, non posso che ritenermi soddisfatto dei risultati raggiunti e delle competenze sviluppate





# Grazie dell'attenzione!

### Domande?

Si ringraziano, oltre al professor Narizzano, Odnan Sanchez e la professoressa Torre per la loro disponibilità durante questi mesi di sviluppo

